

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2015 del 19/04/2019
Oggetto	ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DELLA COSTA TRAMITE RIPASCIMENTO DEL LITORALE ¿ D.LGS.152/06 art. 109 ¿ DM 173/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2085 del 19/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciannove APRILE 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini,
il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE
DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DELLA COSTA TRAMITE RIPASCIMENTO DEL LITORALE – D.LGS.152/06 art. 109 – DM 173/2016

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e dall'art.21 della L.179/2002;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

PRESO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n.5604 del 11/06/2018, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna Sede di Rimini. ha presentato istanza di autorizzazione di movimentazione sabbie e ripascimento spiaggia emersa da eseguirsi nell'ambito di un unico appalto, in diverse località costiere nei comuni di Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica.
- Sono previste la movimentazione e/o il trasporto a ripascimento di un volume paria a circa 70.000,00 m³ di materiale suddiviso, a livello comunale, come di seguito riportato;
 - Bellaria Igea Marina, 14.000,00 m³
 - Rimini Nord, 14.000,00 m³
 - Riccione, 19.000,00 m³
 - Misano Adriatico, 19.000,00 m³
 - Cattolica, 4.000,00 m³
- Gli interventi di ripascimento saranno realizzati impiegando mezzi terrestri quali: escavatori, pale gommate, ruspe cingolate ed eventuali autocarri necessari per il trasporto lungo la spiaggia o, se del caso, su percorso stradale. Gli interventi di ripascimento saranno effettuati impiegando diverse fonti e quantitativi di materiale sabbioso in funzione delle esigenze, delle disponibilità e secondo criteri basati sull'ottimizzazione della risorsa, il contenimento dei prezzi (movimentazione e trasporto) e la riduzione degli impatti.

– Le modalità operative per gli interventi possono essere così sintetizzate:

- 1) Movimentazione in loco, all'interno della medesima cella, di sabbie prelevate dalla spiaggia emersa per complessivi mc 19.500;
- 2) Ripristino spiaggia emersa con sabbie provenienti da zone in accumulo per complessivi mc 39.500;
- 3) Ripascimento della spiaggia emersa con sabbie provenienti da depositi HERA per un totale di mc 11.000.
 - a) 7.000 m³ da deposito di via Marecchiese – Rimini;
 - b) 4.000 m³ da deposito di via Raibano – Coriano;

RICHIAMATO il verbale dell'incontro del 17/12/2018 convocato dal Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna, protocollato con PGRN 7448 del 16/01/2019 nel quale si è convenuto di identificare il "sito" di cui all'art.2 lettera g) del DM173/2016 con la "macrocella" già definita nel documento pubblicato SDSCB "SICELL – il sistema gestionale delle celle litoranee" 2006-2012, dove nello specifico della Provincia di Rimini la "macrocella 1" comprende il litorale di spiaggia da Cattolica alla zona sud del porto di Rimini mentre la "macrocella 2" comprende il litorale di spiaggia dalla zona a nord del porto di Rimini fino Cesenatico;

CONSIDERATO CHE le operazioni di cui ai punti n. 1 e 2 sopra descritti comportano movimentazione di sedimenti all'interno dello stesso sito per operazioni di ripristino degli arenili con quantitativi inferiori a 20 m³ per metro lineare di spiaggia, come specificato nella documentazione allegata all'istanza, le stesse non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.109 come specificato all'art.2 lett. g) del DM 173/2016;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere parere all'Azienda UsI Dipartimento di sanità pubblica con nota prot.7315 del 27/07/2018 e dato atto che l'azienda USL non ha espresso osservazioni in merito;

CONSIDERATO che l'operazione di cui al punto 3) non è disciplinata dal regolamento di cui al DM 173/2016, ma si è ritenuto opportuno chiedere all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna con nota PGRN. 34315/2019 del 01/03/2019 di integrare le analisi già presentate nel Progetto Definitivo "Interventi di manutenzione straordinaria di difesa della costa mediante ripascimento del litorale" in analogia con quanto previsto dal D.M.173/2016 ai fini della caratterizzazione delle sabbie;

ACQUISITA con PGRN 54539 del 04/04/2019 nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna che trasmette le integrazioni delle analisi delle sabbie vagliate e disponibili presso gli stabilimenti HERA di Raibano (Coriano - RN) e Marecchiese (Rimini - RN) e le successive integrazioni prot.63895 del 19/04/2019;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale Arpae di Rimini, con protocollo n.5229 del 05/04/19;

ACQUISITO con PGRN n. 61347 del 16/04/2019 il parere favorevole di Arpae Servizio Territoriale integrato con nota protocollata n.63995 del 19/04/2019 sulla valutazione dei risultati delle analisi chimico fisiche della sabbia vagliata presso gli stabilimenti Hera, ritenendole "non peggiorative" rispetto ai siti di destinazione, o comunque con classe di gravità del pericolo chimico assente, e quindi compatibili con le finalità del riutilizzo ai fini del ripascimento degli arenili della Provincia di Rimini.

RITENUTO che sussistano i presupposti per autorizzare al ripascimento le sabbie provenienti dalle operazioni di vagliatura dei rifiuti spiaggiati sulla battigia, provenienti dai depositi Hera nei comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione per il quantitativo richiesto (11.000 m³/anno);

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

1. di autorizzare la Regione Emilia Romagna Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Sede di Rimini. ai sensi dell'art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., al ripascimento di materiale derivante dalla vagliatura dei rifiuti spiaggiati provenienti dai depositi Hera di via Marecchiese Rimini e via Raibano Coriano (operazione n.3) in premessa) per l'annualità 2019;
2. le operazioni di ripascimento dovranno essere eseguite esclusivamente al di fuori della stagione balneare;
3. sia fornita comunicazione preventiva scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori ad Arpae di Rimini, alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza, ai Comuni interessati ed all'Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica;
4. le attività di ripristino e/o movimentazione (operazioni 1) e 2) in premessa) che interessano sedimenti presenti negli sbocchi a mare di fiumi, torrenti e canali, portocanali, ancorché effettuati nell'ambito della medesima Macrocella (sito) ed anche se di entità inferiore a 20 m3 per metro lineare, non possono essere considerate semplici operazioni di ripristino degli arenili e pertanto devono essere autorizzate previa caratterizzazione dei sedimenti;
5. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di ripascimento con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
6. di trasmettere il presente atto, oltre che alla Regione Emilia Romagna Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Sede di Rimini, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini, ai comuni di Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
8. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
9. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI**

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.